

I "Circoli libertà" tornano in piazza

Questa mattina tornano nelle piazze della provincia i "gazebo della libertà" per raccogliere le firme da inviare al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, affinché vigili sull'assoluta autonomia della Corte Costituzionale in vista del parere sull'ammissibilità del referendum elettorale. «Dopo le mille e 500 firme che il Circolo della Libertà di Pordenone ha raccolto insieme ai Radicali Friulani sul referendum - spiega Fernando Padelletti, coordinatore provinciale dei Circoli - diviene necessario tutelare questa decisiva iniziativa referendaria per permettere al nostro Paese di uscire finalmente da questa ingovernabilità che sta distruggendo ogni prospettiva di modernizzazione e conducendoci al declino. Hanno dato la propria disponibilità

Lettera al presidente Napolitano

all'iniziativa i Circoli della Libertà di Pordenone, Porcia, Roveredo in Piano, Caneva, Valmeduna, Azzano Decimo ed Aviano». I cittadini sottoscriveranno una lettera che i Circoli invieranno al presidente Napolitano. «Vediamo con crescente preoccupazione - si legge sulla lettera - l'emergere di un clima ostile all'ammissibilità del referendum elettorale che, se certo non influenzerà i giudici costituzionali, rischia di creare però una oggettiva turbativa della serenità che dovrebbe accompagnare nel Paese l'attesa di quel giudizio. Da giorni si susseguono notizie in ordine a presunte pressioni nei confronti della Corte Costituzionale, corredate da commenti di esponenti politici del Governo che si spingono fino ad alludere alla eventualità di "arzigogoli per bocciare il referendum". Per queste ragioni ci rivolgiamo a Lei perché è il garante dell'equilibrio politico istituzionale».